

# Cooperazione Finanza Impresa: "Positivo il bilancio 2017"

*ADN KRONOS Pubblicato il: 27/06/2018 16:44*

**Più interventi, più fondi e nuovi ambiti di azione: è in chiaro il bilancio 2017 di Cfi/Cooperazione Finanza Impresa**, la cooperativa per azioni che opera dal 1986 per la promozione delle imprese cooperative. Promossa da Agci, Confcooperative e Legacoop - CFI è una società partecipata e vigilata dal ministero dello Sviluppo che fra i suoi strumenti promuove anche il Workers buy out (WBO), ovvero le cooperative tra lavoratori che si formano per rilevare le aziende in crisi.

Nell'assemblea annuale che si è svolta oggi a Roma è stato sottolineato come "**il 2017 ha confermato i segnali di ripresa**: le cooperative partecipate mostrano mediamente un migliore stato di salute, riscontrabile sia nel valore complessivo dei dividendi deliberati in favore di CF" - saliti dai 168.805 euro del 2016 a 364.592 euro lo scorso anno - che nell'aumento delle partecipazioni remunerative, che ormai sono il 78% del totale.

Come spiega all'Adnkronos l'**amministratore delegato Camillo De Berardinis** nel 2017 Cfi "ha finanziato oltre 40 progetti: la maggior parte hanno riguardato interventi su imprese in crisi, riacquisite e rilanciate dai lavoratori. Ma Cfi interviene anche a sostegno della cooperazione sociale che oggi rappresenta circa il 30% degli impieghi che ammontano attualmente a circa 70 milioni di euro".

De Berardinis sottolinea il "tasso di sopravvivenza molto elevato" delle aziende nelle quali la società è intervenuta: "Se consideriamo i 71 interventi di Workers Buy Out fra il 2011 e il 2017 soltanto 8 si sono rivelati degli insuccessi, una percentuale estremamente bassa se guardiamo all'andamento del mercato".

L'ad evidenza inoltre l'obiettivo di "**dare più risposte e più servizi alle imprese: non solo con i finanziamenti diretti** che gestiamo con i fondi nazionali che ha affidato il Mise **ma anche cercando di raccordarli con i fondi regionali e con la possibilità di cofinanziare anche nuove misure agevolative**".

CFI, in questo modo, finanzia la crescita delle imprese cooperative attraverso una combinazione di linee di intervento in capitale sociale e in capitale di debito, sulla base di progetti coerenti e sostenibili sotto il profilo economico finanziario, nell'ottica di salvaguardare l'occupazione, ma anche **con un occhio a innovazione e competitività**. La durata media dell'intervento in partecipazione è di 7 anni; il 25% deve essere rimborsato entro il quarto anno e il 75% entro il settimo.

Come ribadisce il **presidente Mauro Frangi** "siamo in grado di dimostrare al governo che l'investimento in Cfi produce occupazione e ritorni positivi per la collettività, trasformando soggetti che perdono il lavoro in imprenditori associati attraverso lo strumento cooperativo". Significativo il fatto che **gli investimenti in CFI hanno generato un ritorno economico per lo Stato pari a 7,3 volte il capitale impiegato.**

Un modello, insomma, che non solo "genera occupazione e ritorni per le finanze pubbliche" ma che sta "sviluppando la propria attività anche in altri ambiti". Frangi ricorda come CFI abbia "di recente **sottoscritto un protocollo con l'Agenzia dei Beni Confiscati per provare a contribuire attraverso lo strumento cooperativo anche al ripristino della legalità** in economia facendo ripartire aziende sottratte alla criminalità organizzata". Questo tipo di interventi avrà una durata da 3 a 10 anni con finanziamenti da 50 mila a 700 mila euro e con tasso d'interesse pari a zero.

Il presidente di Cooperazione Finanza Impresa evidenzia poi come spesso - grazie al WBO - "si scopre l'imprenditore dietro il lavoratore". Anche se "lavoriamo con soggetti che escono da crisi di impresa molto dure - spiega - **scopriamo che quando ci sono le condizioni si generano imprese solide, patrimonializzate, capaci di stare sul mercato**". "Nel momento in cui un progetto viene messo in campo colpisce in maniera positiva la forte consapevolezza, il senso di appartenenza e di solidarietà" osserva Frangi che evidenzia anche l'aspetto di economia sociale dell'azione di CFI che ha firmato con Banca Etica un protocollo d'intesa per una collaborazione in materia anche di WBO.